

NOTA STAMPA

WEBUILD: INAUGURATO IL SEGMENTO PRINCIPALE DELLA LINEA AV HALKALI-KAPIKULE REALIZZATO IN TURCHIA DAL GRUPPO

LA TRATTA ÇERKEZKÖY–KAPIKULE PORTA PER LA PRIMA VOLTA L'ALTA VELOCITÀ TURCA FINO AL CONFINE CON LA BULGARIA

- *Realizzata da Webuild alla guida di un consorzio italo-turco, la nuova tratta contribuirà a ridurre fino al 60% i tempi di viaggio tra Halkalı e Kapıkule*
- *Capacità merci sei volte superiore lungo uno degli assi logistici strategici tra Europa e Asia*
- *Alla cerimonia il Presidente della Repubblica di Turchia Erdoğan e la Commissaria Ue all'Allargamento Marta Kos*

Milano, 20 ottobre 2026 – È stata inaugurata in Turchia la tratta principale della linea ad alta velocità Halkalı–Kapıkule, realizzata dal consorzio guidato da Webuild per la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato Turche (TCDD). L'alta velocità turca arriva così per la prima volta alle porte dell'Unione Europea: 153 chilometri di infrastruttura che collegano Çerkezköy, importante polo logistico e manifatturiero del Paese, a Kapıkule, principale valico ferroviario e stradale al confine con la Bulgaria.

Alla cerimonia nella stazione di Babaeski, situata a metà percorso tra Çerkezköy e Kapıkule, sono stati presenti il Presidente della Repubblica di Turchia Recep Tayyip Erdoğan, del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Abdulkadir Uraloğlu e la Commissaria europea per l'Allargamento Marta Kos. Il viaggio inaugurale ha simbolicamente percorso la tratta tra Babaeski e la vicina stazione di Lüleburgaz, dando il via all'esercizio di una delle principali infrastrutture ferroviarie transfrontaliere dell'area euro-mediterranea.

La tratta è il segmento più esteso dell'intero progetto: una linea di 229 chilometri che collega Halkalı, vicino Istanbul, alla frontiera bulgara attraversando la parte europea del Paese. A doppio binario elettrificato e dotata di sistemi di segnalamento avanzati, la linea è progettata per velocità fino a 200 km/h e per il trasporto integrato di passeggeri e merci.

Una volta completato l'intero collegamento, il viaggio tra Halkalı e Kapıkule passerà da quattro ore a un'ora e trenta minuti per i viaggiatori, mentre il transito delle merci scenderà da 8 ore e mezza a 3 ore e mezza, accorciando in modo significativo la distanza ferroviaria tra i mercati europei e i principali poli produttivi turchi. Cresce anche la capacità del corridoio: il traffico passeggeri passerà da 600 mila a 3 milioni di viaggiatori l'anno, mentre la capacità merci da 1,5 a 9,5 milioni di tonnellate annue, consolidando il ruolo della Tracia come cerniera logistica tra Europa e Asia. Per la Turchia l'opera rappresenta molto più di un collegamento ferroviario. Attraverso Kapıkule, principale valico terrestre del Paese verso l'Europa, la linea connette poli industriali e portuali di Istanbul, Kocaeli, Tekirdağ e della Tracia ai mercati europei.

L'infrastruttura si inserisce inoltre nel Middle Corridor, la rotta che collega Asia ed Europa attraverso il Caucaso, la linea Baku–Tbilisi–Kars e il tunnel ferroviario del Marmaray sotto il Bosforo, contribuendo a sviluppare un asse logistico alternativo sempre più rilevante per gli scambi euroasiatici. Per realizzare la tratta Çerkezköy–Kapıkule sono stati costruiti 33 ponti, 2 viadotti, 3 gallerie artificiali, circa 120 tra sottopassi e cavalcavia e oltre 350 chilometri di binari, oltre all'ammodernamento delle principali stazioni lungo il tracciato.

Presente in Turchia dal 1966, il Gruppo Webuild vanta oltre 60 anni di attività nel Paese, dove ha realizzato circa 15 opere simbolo dell'ingegneria moderna: tra queste si distinguono grandi ponti come il Secondo Ponte sul Bosforo e il Ponte Osman Gazi, oltre all'Autostrada dell'Anatolia, l'Impianto idroelettrico di Keban e importanti infrastrutture idriche come il depuratore di Ataköy.

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, la gestione e produzione dell'acqua e l'edilizia green. Un posizionamento riconosciuto anche dalle classifiche di ENR (Engineering News-Record), di riferimento per il settore delle costruzioni, che nel 2026 confermano Webuild al primo posto mondiale nel settore Water e la collocano tra i primi dieci operatori su scala globale nel settore Transportation. Webuild contribuisce alla realizzazione di opere che trasformano territori e comunità, generando valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo. Presente in circa 50 Paesi con una forza lavoro di oltre 85.000 persone tra personale diretto e di terzi, il Gruppo può contare su oltre 120 anni di storia e su più di 3.700 progetti completati. Il suo track record include 13.686 chilometri di ferrovie, 895 chilometri di metropolitane, 82.708 chilometri di strade e autostrade, 1.023 chilometri di ponti e viadotti, 3.466 chilometri di gallerie e 320 dighe e impianti idroelettrici. Webuild ha realizzato alcune delle opere più iconiche a livello internazionale, tra cui la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway negli Stati Uniti, il Secondo Ponte sul Bosforo in Turchia e il progetto di risanamento ambientale Riachuelo in Argentina. Ha inoltre contribuito allo sviluppo di avanzati sistemi di mobilità urbana in grandi capitali internazionali, tra cui Copenhagen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Il Gruppo è oggi impegnato nella realizzazione di alcune delle più strategiche infrastrutture in Italia e nel mondo, tra cui la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, tratte delle direttrici ferroviarie ad alta velocità e alta capacità Genova-Milano, Verona-Padova, Napoli-Bari, il Nuovo Itinerario Palermo-Catania-Messina, oltre a progetti come l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e tratte rilevanti del Grand Paris Express in Francia e della metro di Riyadh in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €13,6 miliardi. Al 30 giugno 2026, il portafoglio ordini complessivo ammonta a €53,7 miliardi, con oltre il 95% del backlog costruzioni riferito a progetti allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Con sede in Italia e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., Webuild è quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](https://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Francesca Romana Chiarano

Media Relations

Tel. +39 02 444 22147

email: f.chiarano@webuildgroup.com